AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ESTENSIONE OBBLIGO SUPER GREEN PASS: RICONQUISTARE L'ITALIA, "ATTACCO DIRETTO ALLA COSTITUZIONE"

31 Dicembre 2021



PESCARA – "Ogni nuovo decreto 'emergenziale' è un passo ulteriore verso il baratro della ragione. Con l'ultimo testo approvato in Consiglio dei Ministri il 29 dicembre si stabilisce per legge che centinaia di migliaia di lavoratori non potranno più lavorare se non si vaccinano. Questo aspetto è passato non a caso in sordina, ma si tratta nei fatti di un lockdown per non vaccinati con attacco diretto all'articolo 1 della Costituzione repubblicana".

È quanto si legge in un comunicato di Riconquistare l'Italia, il partito fondato in Abruzzo di cui è presidente il docente universitario avezzanese Stefano D'Andrea. Secondo Riconquistare l'Italia, "La chiave è l'estensione dell'obbligo di Super Green Pass (guariti o vaccinati) per chi deve salire su qualsiasi mezzo di trasporto pubblico: treni, anche se regionali o locali, autobus, metro, tram. Chiunque lavori fuori dal suo comune di residenza e non possa utilizzare la macchina è costretto dallo Stato a non lavorare perché ha deciso in coscienza di non vaccinarsi, in assenza peraltro di un obbligo di legge e con l'evidenza ormai plastica della totale inefficacia del Green Pass (in ogni sua forma) per contenere il contagio. Addirittura chi vive nelle isole e lavora fuori regione è nei fatti confinato, costretto a campare senza stipendio fino a che non decidesse di piegarsi al vaccino".

"Ma non basta. A questa vera e propria eversione costituzionale si aggiunge l'estensione del certificato sanitario per alberghi, impianti sciistici, cerimonie civili o religiose, ristorazione all'aperto, piscine, centri per attività sportive di squadra (anche all'aperto), centri culturali e centri sociali e ricreativi. La morte civile e sociale per gli inadempienti, ormai esplicitamente ridotti al livello di semi-cittadini", prosegue la nota.

"Questa classe dirigente di falliti – si legge ancora nel comunicato – ha utilizzato il Covid come ennesimo grimaldello per svuotare dall'interno la Costituzione del 1948, colpendola al cuore come già accade da trent'anni sull'onda di altre emergenze alimentate ad arte, alternativamente finanziarie, istituzionali e giudiziarie. Per riuscirci si è servita ancora una volta di una fetta maggioritaria della popolazione, che è caduta con entrambi i piedi nell'inganno".

"È compito e destino della nostra generazione costruire l'opposizione politica e culturale al regime europeista e neoliberale. L'obiettivo intermedio, ma decisivo, dell'impresa, è far entrare nelle istituzioni l'avanguardia che dovrà riportare alla partecipazione democratica milioni di cittadini oggi disillusi o imprigionati nella narrazione paranoica dell'emergenza perenne. In due parole, dobbiamo Riconquistare l'Italia. Nessuno lo farà per noi", conclude la nota.

© 2026 Abruzzo Web Emasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli